

a.2 **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, della l.r. 65/2014 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

a.3 **intervento realizzato** in data _____ in assenza di permesso di costruire o in difformità da esso, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della presente domanda, per il quale si chiede la sanatoria, ai sensi dell'art. 209 della l.r. 65/2014

a.4 **variante in corso d'opera** (art. 134, comma 4, della l.r. 65/2014) al

a.4.1 **permesso di costruire n.** _____ **del** _____

a.4.2 **titolo unico n.** _____ **del** _____

a.4.3 **segnalazione certificata di inizio attività n.** _____ **del** _____

precisando che tale intervento comporta:

a.5 **la deroga alle previsioni del piano operativo vigente**, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2bis, della l.r. 65/2014. In particolare si chiede di derogare:

a.5.1. alla superficie (*specificare*) _____

a.5.2. all'altezza (*specificare*) _____

a.5.3. al volume (*specificare*) _____

a.5.4. alla distanza (*specificare*) _____

a.5.5. alla destinazione d'uso (*specificare*) _____

a.6 **la deroga alle distanze previste dal d.m. 1444/1968** ai sensi dell'art. 140 della l.r. 65/2014

a.7 **il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale**, non previsto o non consentito dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014 e pertanto:

a.7.1 si allega il **piano industriale**

a.7.2 si **comunicano** gli estremi del provvedimento di approvazione del piano industriale rilasciato con prot. _____ in data _____

a.8 **interventi sul patrimonio edilizio esistente** a destinazione d'uso **agricola**

a.8.1 **in assenza di programma aziendale** ai sensi dell'art. 71 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 83 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014

a.8.2 **mediante programma aziendale**, ai sensi dell'art. 72 (senza mutamento della destinazione d'uso) o dell'art. 82 (con contestuale mutamento della destinazione d'uso) della l.r. 65/2014, e pertanto:

a.8.2.1 si allega il **programma aziendale**

a.8.2.2 si **comunicano gli estremi** del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____

a.8.2.3 si **comunicano gli estremi** della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____

a.9 **interventi di nuova costruzione di edifici rurali**

a.9.1 **in assenza di programma aziendale** in quanto trattasi di azienda agricola che non raggiunge i requisiti minimi per la presentazione del programma aziendale (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014 e art. 6 del dpgr 63R/2016)

a.9.2 **mediante programma aziendale**, ai sensi dell'art. 73, e pertanto:

a.9.2.1 si allega il **programma aziendale**

a.9.2.2 si **comunicano gli estremi** del provvedimento di approvazione del programma aziendale rilasciato con prot. _____ in data _____

a.9.2.3 **si comunicano gli estremi** della delibera di approvazione del programma con valenza di piano attuativo (art. 74, c. 13, l.r. 65/2014) Del. C.C. n° _____ del _____

e che tale intervento (*solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP*):

a.10 **rientra nell'ambito del titolo unico**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

b.0. di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- b.0.1.** Proprietario
- b.0.2.** Comproprietario con i soggetti indicati nel modulo "soggetti coinvolti" che nell'insieme rappresentano l'intera proprietà
- b.0.3.** Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione *(solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)*
- b.0.4.** Locatario *(solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione oppure con autorizzazione espressa)*
- b.0.5.** Amministratore di condominio
- b.0.6.** Assegnatario di area PEEP o PIP *(conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge)*
- b.0.7.** Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza
- b.0.8.** Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- b.0.9.** Superficiario *(nei limiti della costituzione del suo diritto - artt. 952 e 955 del Codice Civile)*
- b.0.10.** Enfiteuta *(nei limiti del contratto di enfiteusi)*
- b.0.11.** Titolare di servitù prediali *(solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili)*
- b.0.12.** Concessionario di beni demaniali *(conformemente all'atto di concessione: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente)*
- b.0.13.** Azienda erogatrice di pubblici servizi *(conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo)*
- b.0.14.** Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo *(quali la qualità di tutore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...);*
- b.0.15.** Soggetto responsabile dell'abuso edilizio *(art. 209 l.r. 65/2014)*
- b.0.16.** Promissario acquirente come da preliminare d'acquisto del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_|
 - b.0.16.1.** registrato con atto n. _____ del |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_|_|
 - b.0.16.2.** non registrato e che pertanto si allega
- b.0.17.** Altro titolo che consente l'utilizzazione dell'immobile o e attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori *(specificare)* _____

dell'organismo edilizio² / terreno interessato dall'intervento e di

- b.1.** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.2.** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Presentazione del permesso di costruire

di presentare il permesso di costruire (ex art. 141 c.4 e art. 142 c.10 l.r. 65/2014)

- c.1** **che non necessita di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto del permesso di costruire richiede atti o pareri che possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.
- c.2** **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.
- c.3** **richiedendo contestualmente allo sportello unico**

² Ai sensi del Regolamento regionale per l'unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi, d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento urbanistico-edilizio e/o dal mutamento della destinazione d'uso.

- c.3.1 **l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni.
- c.3.2 **l'approvazione del piano industriale da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014(*)**
- c.3.3 **l'approvazione del programma aziendale** da parte dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 74 della l.r. 65/2014^(*)

(*) Le caselle c.3.2 e c.3.3 non sono alternative alle caselle da c.1 a c.3.1

d) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che l'intervento

- d.1. **non è effettuato** in territorio rurale e/o non è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola;
- d.2. **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola **e consiste in:**
- d.2.1. **installazione di serre e di altri manufatti aziendali** realizzati con strutture in materiale leggero e semplicemente ancorati a terra senza opere murarie **per un periodo superiore a due anni** (Art. 70, comma 3, lett. a) l.r. 65/2014 e art. 2 del dpgr 63R/2016) e pertanto:
- **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
- d.2.2. **installazione di manufatti aziendali non temporanei**, comprese le serre fisse, che necessiti di interventi di trasformazione permanenti sul suolo (art. 70, comma 3, lett b) l.r. 65/2014 e art. 3 del dpgr 63R/2016) e pertanto:
- **dichiara** che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del dpgr 63R/2016 la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività: _____
 - **si impegna alla rimozione del manufatto e al ripristino dello stato dei luoghi** una volta cessata la necessità di utilizzo – consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno
- d.2.3. **costruzione di annessi agricoli** ai sensi dell' art. 73, comma 5, l.r. 65/2014 e pertanto
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività _____ (art. 6, comma 6 lett. a) del dpgr 63R/2016)
- d.2.4. **installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale** di cui all'art. 78 comma 1 l.r. 65/2014 e pertanto
- **dichiara** di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 12 comma 4 lett.a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata ;
 - **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria per la seguente attività agricola _____ (art. 12 comma 4 lett b) del dpgr 63R/2016)
 - **si impegna a non alienare** tali manufatti separatamente dal fondo su cui insistono ed **a rimuoverli** al cessare dell'attività agricola consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 12 comma 5 dpgr 63R/2016)
- d.2.5. **installazione di manufatti per il ricovero di animali domestici** di cui all'art. 78 comma 1 l.r. 65/2014 e pertanto:
- **dichiara** di possedere i requisiti che danno diritto all'installazione di tali annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale (art. 13 comma 4 lett. a) dpgr 63R/2016) come da documentazione allegata;
 - **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ricovero degli animali (art. 13 comma 4 lett b) del dpgr 63R/2016);

- **si impegna** a rimuovere il manufatto al cessare dell'esigenza di ricovero degli animali consapevole della sanzioni in caso di mancato rispetto dell'impegno (art. 13 comma 5 dpgr 63R/2016).

d.2.6. installazione di manufatti per esigenze venatorie (art. 34bis l.r 3/1994) di cui all'art. 78 comma 1 l.r. 65/2014, e pertanto:

- **dichiara** di essere in possesso dell'abilitazione alla gestione faunistico venatoria del cinghiale n. _____ rilasciata da _____ (art. 13bis comma 1 lett. a) dpgr 63R/2016);
- **dichiara** di essere iscritto alla squadra di caccia al cinghiale n. _____ iscritta nel registro delle squadre di caccia dell'ATC _____ (art. 13bis comma 1 lett. b) del dpgr 63R/2016);
- **dichiara** che la realizzazione del manufatto si rende necessaria in relazione alle esigenze di ritrovo ed organizzazione delle attività della squadra di caccia al cinghiale (art. 13bis comma 6 lett. b) del dpgr 63R/2016);
- **si impegna** a rimuovere il manufatto nel caso di perdita di almeno uno dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b) dell'art. 13bis del dpgr 63R/2016 o non abbia più un titolo idoneo legittimante la disponibilità del terreno su cui è realizzato il manufatto (art. 13bis comma 7 dpgr 63R/2016).

d.2.7. interventi sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola di cui all'art. 71, comma 4 della l.r. 65/2014 realizzati per lo svolgimento di un'attività agrituristica, e pertanto

- **si impegna** per quindici anni dalla realizzazione dell'intervento **a non modificare la destinazione d'uso agricola degli organismi edilizi.**

d.2.8. intervento necessario per l'utilizzo di immobili a destinazione industriale o artigianale per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014 e art. 11 dpgr 63R/2016) e pertanto

- **dichiara che l'utilizzo dell'immobile a fini agricoli è necessario** in coerenza con l'ordinamento produttivo/culturale e le dimensioni aziendali.

d.2.9. mutamento della destinazione d'uso agricola di edifici rurali di cui all'art.83 della l.r. 65/2014 e pertanto

d.2.9.1. dichiara di essere consapevole che, essendo l'**area di pertinenza** di dimensione **non inferiore ad un ettaro**, l'intervento è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione o di un atto d'obbligo unilaterale;

d.2.9.2. dichiara di essere consapevole che, essendo l'**area di pertinenza** di dimensione **inferiore ad un ettaro**, devono essere corrisposti al comune specifici oneri ai sensi dell'art. 83, comma 5 della l.r. 65/2014.

d.2.10. realizzazione di piazzole allestite dall'imprenditore per l'ospitalità in spazi aperti funzionali allo svolgimento dell'attività di agriturismo ai sensi dell'art. 13 comma 4 della l.r. 30/2003 e dell'art. 27 ter del d.p.g.r. 46/R/2004 e pertanto:

- **si impegna** alla loro rimozione quando non più necessità allo svolgimento dell'attività di ospitalità in spazi aperti.

d.3. è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola **ma non è tra quelli indicati ai punti d.2.(1-10);**

dbis) Interventi di-recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici.

che l'intervento

dbis.1. non è finalizzato al recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici ai sensi della l.r. 3/2017:

dbis.2. è finalizzato-al recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici e consistente in:

dbis.2.1. **intervento di recupero di edificio a destinazione d'uso agricola** e pertanto, ai fini della verifica da parte del comune della sussistenza delle condizioni stabilite dalla l.r. n. 3/2017 e smi a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile, **dichiara:**

dbis.2.1.1. **l'assenza di fornitura di energia elettrica** per uso domestico (art. 3, comma 3, lett. a) l.r. 3/2017) nei cinque anni precedenti l'entrata in vigore della l.r. n. 3/2017

dbis.2.1.2. **l'esistenza delle seguenti condizioni** in grado di dimostrare lo stato di abbandono dell'immobile (art. 3, comma 3, lett. a) l.r. 3/2017):

dbis.2.2. **intervento di recupero di edificio situato in centro storico** di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 e pertanto ai fini della verifica da parte del comune della sussistenza delle condizioni stabilite dalla l.r. n. 3/2017 e smi a dimostrazione dello stato di abbandono dell'immobile dichiara:

dbis.2.2.1. **l'assenza di fornitura di energia elettrica** per uso domestico nei 5 anni precedenti la data di entrata in vigore dell'art. 4 bis comma 4 lett. a) della l.r. 3/2017

dbis.2.2.2. **l'esistenza delle seguenti condizioni** in grado di dimostrare lo stato di abbandono dell'immobile (art. 4 bis comma 4 lett. a) l.r. 3/2017):

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

(se presenti)

censito al catasto foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

fabbricati

terreni

avente destinazione d'uso _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate Nord (N). _____

Coordinate Piane Coordinate Est (E) _____

nel sistema di riferimento³

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate, espresse in metri ed arrotondate alla prima cifra decimale, devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

che le opere:

- f.1 **non riguardano parti comuni**
- f.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
- f.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- f.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma **non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**che le opere:**

- g.1. **che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**
- g.2. che le opere riguardano un organismo edilizio esistente e **che lo stato attuale dello stesso risulta** (art. 133 comma 7 bis l.r. 65/2014) :
- g.2.1. **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- g.2.2. **in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia** (o, in assenza, dal primo accatastamento),
- g.2.3. **in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia**, ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 34 bis commi 1 e 2 del DPR 380/2001 **come dichiarato nella relazione di asseverazione** (art. 198 comma 4 l.r. 65/2014)
- g.2.4. **conforme** rispetto al seguente titolo/pratica edilizia **limitatamente ai parametri e alle condizioni previste dall'art. 133 comma 7 ter l.r. 65/2014** (solo per interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti) **come dichiarato nella relazione di asseverazione del tecnico abilitato**
- g.2.(1-4).1. **titolo unico procedimento SUAP** ⁽¹⁾ n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).2. **permesso di costruire /licenza edil. / conc. edilizia**⁽¹⁾n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).3. **autorizzazione edilizia**⁽¹⁾ n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).4. **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** ⁽¹⁾ n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).5. **condono edilizio** ⁽¹⁾ n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).6. **denuncia di inizio attività**⁽¹⁾ n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).7. **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** ⁽¹⁾ n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).8. **comunicazione edilizia libera**⁽¹⁾ n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).9. **altro**⁽¹⁾ _____ n. _____ del __/__/__
- g.2.(1-4).10. **primo accatastamento**
- g.3. **non sono stati reperiti** titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta **pienamente legittimo** sulla base della documentazione in mio

possesso e di seguito elencata:

Su quale documentazione va verificata la legittimità dello stato di fatto dell'unità immobiliare o dell'immobile? (art. 9 bis dpr 380/2001)

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.

Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.

Tale verifica tiene conto anche di eventuali interventi di attività edilizia libera eseguiti in conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia, ancorché in assenza della comunicazione eventualmente prescritta dalle norme all'epoca vigenti.

(1) Le caselle da g.2.(1-4).1 a g.2.(1-4).10 non sono alternative tra di loro, in quanto l'organismo edilizio può essere stato oggetto di più titoli edilizi

h) Calcolo del contributo

che, ai fini della corresponsione dei contributi di cui al Titolo VII, Capo I, della l.r. 65/2014, l'intervento da realizzare:

h.1 **è a titolo gratuito**, ai sensi dell'art. 188 della l.r.65/2014 o altra normativa (*specificare*) _____

h.2 **è a titolo oneroso** e pertanto:

h.2.1.1 **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

h.2.1.2 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo; a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo

h.2.1.3 **dichiara che il versamento** del contributo sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

h.2.1.4 **chiede la rateizzazione** del contributo secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

h.2.1.5 **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h.2.1.6 **dichiara di eseguire direttamente** le opere di urbanizzazione primaria

h.2.3.2.1 ai sensi dell'art. 191, comma 5, della l.r. 65/2014

h.2.3.2.2 ai sensi dell'art. 191, comma 12, della l.r. 65/2014

h.2.3.1 **chiede di accedere agli incentivi economici** previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014, mediante la riduzione degli oneri di urbanizzazione nella misura stabilita dal comune e pertanto:

h.2.3.3.1 **allega relazione illustrativa** certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014⁽¹⁾

di essere consapevole che il mancato versamento, nei termini di legge, del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 192 della l.r. 65/2014

(1) Fino all'approvazione delle linee guida regionali di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014 si applicano le linee guida approvate con del. Giunta regionale 28 febbraio 2005, n. 322 (art. 243, l.r. 65/2014).

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno comunicati contestualmente all'inizio dei lavori

e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

j) Impresa esecutrice dei lavori

- j.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- j.2 che l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- j.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- I.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- I.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio dei lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio dei lavori
- I.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

I.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.3.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.3.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.3.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.3.2.1 **dichiara** che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

1.3.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto **indica gli estremi** della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____ che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno.

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
Atti allegati	Denominazione allegato	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta.
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità dell/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Piano industriale	a)	Se l'intervento comporta il frazionamento di edifici a destinazione industriale e artigianale, ai sensi dell'art. 139 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale	a)	Se l'intervento è di nuova costruzione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72, 73 e 82 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al preliminare d'acquisto	b)	Qualora il soggetto legittimato sia il promissario acquirente e il preliminare d'acquisto non sia stato registrato. Il preliminare deve contenere il consenso del proprietario in ordine all'effettuazione dei lavori edili (Cons. Stato, Sez. VI, n. 1947/2005; n. 144/2010; n. 4818/2014) e il richiedente deve essere stato già immesso nel possesso e nel godimento dell'immobile oggetto d'intervento (Cons. Stato, Sez. IV, 12 aprile 2011, n. 2275; Cons. Stato, Sez. V, 24 agosto 2007, n. 4485; Cons. Stato, Sez. V, 18 giugno 1996 n.718; T.A.R. Campania, Napoli, sez. V, 12 gennaio 2000 n. 45; T.A.R. Sardegna, 19 maggio 2003, n. 618)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori o altra documentazione idonea alla dimostrazione del titolo (<i>ad es. procura speciale, altro atto di terzi titolari di altri diritti reali obbligatori</i>)		Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante il possesso dei requisiti che danno diritto all'installazione degli annessi ai sensi della disciplina comunale del territorio rurale	d)	Se l'intervento consiste nell'installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale o per il ricovero di animali domestici (art. 78 l.r. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	f)	Se gli eventuali comproprietari dell'organismo edilizio / terreno hanno sottoscritto gli elaborati allegati

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
Atti allegati	Denominazione allegato	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Relazione illustrativa certificata dal progettista che attesta la conformità del progetto a quanto disposto dalle linee guida regionali per l'edilizia sostenibile		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto l'accesso agli incentivi economici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatoria
<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi comprensivi di eventuale relazione descrittiva	-	Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Gli elaborati grafici e la documentazione fotografica sono quelli previsti dal d.p.g.r. n. 88/R/2020 per il tipo di intervento oggetto della domanda di permesso di costruire integrati dalla eventuale rappresentazione delle tolleranze costruttive di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001, nonché alle prescrizioni della l.r. 47/1991 e del d.p.g.r. 41r/2009
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (relazione tecnica e schemi dimostrativi)		
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici che, ai sensi del d.m. n. 37/2008, sono soggetti al deposito del progetto

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
Atti allegati	Denominazione allegato	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di cui all'art. 6, comma 2, d.lgs. 28/2011 (PAS) e documentazione relativa	6)	Se l'intervento, oltre alla parte edilizia, comporta anche l'installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggette a PAS ai sensi del Dlgs 28/2011
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005, artt. 3 e 8, e/o del d.lgs. n. 28/2011, allegato 3
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2, della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR 857/2013)	8)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013).		Se l'intervento RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011: <ul style="list-style-type: none"> • che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, • ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 1, dPR 227/2011).
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A della DGR 857/2013)		Se l'intervento NON RIENTRA nelle attività "a bassa rumorosità" di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14/11/97 (art.4, comma 2, dPR 227/2011)
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione a firma di tecnico abilitato in acustica ambientale (art. 12, comma 3bis l.r. 89/1998 e Allegato B della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali: prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico in Comune che ha approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L 447/95 ma rispettano i requisiti di protezione acustica (art. 8, comma 3-bis, L. n. 447/1995)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
Atti allegati	Denominazione allegato	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della deroga alle disposizioni igienico sanitarie	12)	Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Documentazione progettuale necessaria per il deposito al comune	13)	Se l'intervento è privo di rilevanza ai sensi dell'art. dell'articolo 94 bis, comma 2, lettera c), del d.p.r. 380/2001 nonché dell'articolo 170 bis della l.r. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R.64/2014 (sopraelevazioni)		Se l'intervento prevede opere di sopraelevazione come previsto dal punto 8.4.1 delle NTC (DM 17.1.2018)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica del progetto "in sanatoria"		Se l'intervento, riguardante opere strutturali già conformi, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (art. 36 DPR 380/01), riferito all'art. 182 della L.R. 65/2014. La documentazione è quella indicata dal d.p.g.r. 1/R/2022
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'attestazione di deposito del progetto "in sanatoria"		Se l'intervento, riguardante opere strutturali NON conformi, è stato attuato in assenza di autorizzazione/deposito del progetto strutturale (art. 36 DPR 380/01), riferito all'art. 182 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio dell'Ordinanza comunale di cui all'art. 182 c. 3 della l.r. 65/2014		

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
Atti allegati	Denominazione allegato	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Certificato di idoneità statica		Se l'intervento riguarda opere strutturali per le quali si richiede il Permesso di Costruire in sanatoria realizzate prima della classificazione sismica dei comuni (art. 182 c. 5 l.r. 65/2014) o in vigore del d.p.g.r. 36/R/2009. Il certificato di idoneità statica deve essere rilasciato da professionista abilitato
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
<input type="checkbox"/>	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO	14)	Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021 ⁴
<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico della copertura	15)	Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il D.P.G.R. n. 75/R del 18/12/2013
<input type="checkbox"/>	Cartografia aerofotogrammetrica in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda (art. 2, comma 4 dpgr 63R/2016)	17)	Se l'intervento consiste nella installazione di serre e di altri manufatti aziendali per un periodo superiore a due anni
<input type="checkbox"/>	Relazione descrittiva (art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016)		
<input type="checkbox"/>	Planimetria con l'individuazione delle aree di pertinenza		
<input type="checkbox"/>	Documentazione atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e/o il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica	17bis)	Se l'intervento è eseguito ai sensi della l.r. 3/2017
VINCOLI			

⁴La dgr n. 55/2021 è in corso di aggiornamento poiché l'art. 242ter del d.lgs 151/2006 è stato modificato dall'art. 37, comma 1 lett c) del d.l n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
Atti allegati	Denominazione allegato	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica semplificata	18)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	19)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico	20)	Se l'organismo edilizio oggetto dei lavori ricade: <ul style="list-style-type: none"> • in area tutelata ai sensi della legge n. 394/1991, • nelle riserve naturali eo nei parchi provinciali di cui alla l.r.49/95 o in area soggetta al piano dei parchi regionali di cui alle l.r. 24/94 e 65/97
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, e artt 37 e 39 l.r. 39/2000 a pena d'improcedibilità
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, art. 98 r.d. 523/1924 e l.r. 21/2012 a pena d'improcedibilità
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)	23)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nei SIR (SIC, ZPS, siti di interesse regionale-sir-), o nei geotopi di importanza regionale – GIR - di cui alla l.r. 56/2000, anche se ubicato al loro esterno
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	24)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	25)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
Atti allegati	Denominazione allegato	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela ecologica <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i seguenti vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____		

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁵

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare _____ **del** _____ **Trattamento:** _____ **Comune**
di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁶ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
Responsabile del trattamento _____ ⁷

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____
indirizzo mail _____
Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente istanza.

⁵ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁶ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁷ Indicazione eventuale

ALLEGATO B



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 142, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA	
Cognome e Nome	_____
Isritto all'ordine/collegio	_____ di _____ al n. _____
<i>N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"</i>	

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1. che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono **subordinate a rilascio del permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1.1. **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo ineditato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.15, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);

1.1.2. **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere** che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili e non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, ad eccezione di quelli di cui all'art. 136, comma 1 lett. e bis) l.r. 65/2014 (art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014);

1.1.3. **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);

1.1.4. **Installazione di manufatti per esigenze venatorie** (art. 34bis l.r. 3/1994) di cui all'art. 78 (art. 134,

comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);

- 1.1.5. **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b)** (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014);
- 1.1.6. **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014);
- 1.1.7. **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.1.8. **Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
- 1.1.9. **Mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso di immobili, o di loro parti**, non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie, ove ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis) l.r. 65/2014)
- 1.1.10. **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014);
- 1.1.11. **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
- 1.1.12. **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva** definiti nell'articolo 135 bis della l.r. 65/2014, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lett. c) del d.p.r. 380/2001 (art. 134, comma 1, lett. h), l.r. 65/2014)

Quali sono gli interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva? (Art. 135 bis, l.r. n. 65/2014)

- Sono **interventi di ristrutturazione edilizia conservativa**, gli interventi edilizi rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti, nonché le eventuali innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Essi comprendono altresì gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti)
- Sono **interventi di edilizia ricostruttiva** gli interventi di:
 - 1) demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice o su immobili situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata nel rispetto della sagoma, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non comportante modifiche di volumetria complessiva, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico (art. 135bis, comma 3, lett a), l.r. n.65/2014);
 - 2) demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili non sottoposti a tutela ai sensi del Codice o su immobili situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, anche con diversa sagoma, prospetti, sedime, caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico; tali interventi possono prevedere altresì, nei soli casi

espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, incrementi di volumetria complessiva anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana in aree connotate dalla presenza di degrado urbanistico o socio- economico ai sensi dell'articolo 123 (art. 135bis, comma 3, lett b), l.r. n.65/2014);

3) demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti su immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice, diversi da quelli situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, nel rispetto della sagoma, dei prospetti, del sedime e delle caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e senza incrementi di volumetria complessiva; (art. 135bis, comma 3, lett. c), l.r. n.65/2014);

4) ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione. Se eseguiti su immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice, diversi da quelli situati in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), e dell'articolo 142 del Codice, o, fatte salve le previsioni legislative, su immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee A di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria complessiva.(art. 135bis, comma 3, lett. d), l.r. n.65/2014).

1.1.13. **Interventi di ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, **non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ricostruttiva ai sensi dell'art. 135 bis, comma 3, lett. d), l.r. 65/2014** (art. 134, comma 1, lett. i) l.r. 65/2014);

1.1.14. **Interventi di sostituzione edilizia** intesi come interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti **non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ricostruttiva ai sensi dell'art. 135 bis, comma 3, lettere a)-c) l.r. 65/2014**, a condizione che non si determini modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione (art. 134, comma 1, lett. l) l.r. 65/2014)

1.1.15. **Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);

1.1.16. **Interventi di restauro e di risanamento conservativo che comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. c) e art. 136, comma 2, lett. a bis) l.r. 65/2014,);

1.1.17. **Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva** (definiti nell'articolo 135 bis della l.r. 65/2014), nei casi in cui non ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lett. c) del d.p.r. 380/2001 ma che comportino il **mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);

1.1.18. **Interventi di manutenzione straordinaria** che comportino il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso di **immobili ricadenti all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, **non implicanti l'aumento del carico urbanistico** (art. 135 comma 2 lett. b) e art. 134 comma 1 lett. e bis) l.r. 65/2014)

1.2. **che le opere in progetto**, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, **è possibile richiedere il Permesso di costruire:**

1.2.1. **Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);

1.2.2. **Interventi di manutenzione straordinaria, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici**

e/o comportino la modifica dei prospetti e/o il mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso in immobili ricadenti all'esterno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica non implicanti l'incremento del carico urbanistico. (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014 e art. 3, comma 1, lett. b) del DPR 380/2001);

1.2.3. Interventi di restauro e di risanamento conservativo, che riguardino anche le parti strutturali degli edifici e/o comportino il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso **di immobili ricadenti all'esterno** delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014)

1.2.4. Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa o ricostruttiva definiti nell'articolo 135 bis della l.r. 65/2014 per i quali non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lett. c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);

1.2.5. Interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volumetria aggiuntiva non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);

che consistono in:

che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1. non cambia

1.3.2. cambia:

Destinazione d'uso prima dell'intervento

Destinazione d'uso modificata

Residenziale

Residenziale

Industriale e artigianale

Industriale e artigianale

Commerciale al dettaglio

Commerciale al dettaglio

Turistico-ricettiva

Turistico-ricettiva

Direzionale e di servizio

Direzionale e di servizio

Commerciale all'ingrosso e depositi

Commerciale all'ingrosso e depositi

Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

1.4. che le opere sopra descritte riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta in difformità rispetto al titolo/pratica edilizia dichiarato al quadro g) dell'istanza di Permesso di Costruire , ma che tali difformità non costituiscono violazioni edilizie ai sensi dell'art. 198 commi 1, 2 e 3 della l.r. 65/2014 e le stesse sono rappresentate nei relativi elaborati progettuali (art. 198 comma 4 l.r. n. 65/2014);

1.5. che le opere sopra descritte riguardano la demolizione e ricostruzione di un organismo edilizio esistente e che la legittimità dello stato di fatto è stata verificata limitatamente ai parametri di cui all'art. 133 comma 7ter l.r. 65/2014.

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti^(*):

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

() da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella*

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale		UTOE	
<input type="checkbox"/>	RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO			
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(specificare)</i>			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			

<input type="checkbox"/>	ALTRO:			
--------------------------	--------	--	--	--

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009

4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001**, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

4.3.1 accessibilità

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche**, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici

5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 di protezione antincendio

5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale *(specificare)*

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1. ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
- 6.2.2. allega Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 7.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la **relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 7.2.1 **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
- 7.2.2 **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4 **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:
- 7.4.1 **il rispetto delle prescrizioni** in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 7.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 7.5. **non ricade** nell'ambito di applicazione dell'articolo 14 comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 né dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011;
- 7.6. **ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 7.6.1. **è certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.7. **ricade nell'ambito di applicazione dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 7.7.1. **è certificata nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998
- 8.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega:**
- 8.2.1. **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
- 8.2.2. **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)
- 8.2.3. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 8.2.4. **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (*componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo*):

- 8.3 **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 8.4 **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:
- **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici**

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- 9.1. **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2. **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre
- 9.2.1. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.2. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc ma**, pur superando tale soglia, **non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.
- 9.2.3. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:
- 9.2.3.1. **si comunicano gli estremi del** provvedimento di VIA¹ o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

- 9.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.Lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)
- 9.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

¹In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

9.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

10.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto

10.3.1. **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R.. 151/2011)

10.3.2. la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

10.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

10.5.2 la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot. _____ in data _____

10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

11.2.1 è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

12.1 **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente

12.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:

12.2.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio della deroga

12.2.2 la deroga è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento è relativo a:

13.0. **OPERE CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 42 DEL D.LGS. 36/2023**

(Codice dei contratti pubblici) e pertanto

13.0.1. i relativi progetti **sono stati depositati** presso l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. n. _____ in data _____

13.0.2. i relativi progetti delle strutture **verranno depositati** presso l'Archivio Informativo Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti **prima dell'inizio dei lavori**

13.1. **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 L.R. 65/2014)

13.2. **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di:

13.2.1 **interventi "privi di rilevanza"** (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.

13.2.2 **interventi di "minore rilevanza"** (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014)

e pertanto:

13.2.2.1 **si procederà ad effettuare** il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della presente

13.2.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema PORTOS progetto n. _____ con prot. _____ in data _____

13.2.2.3 **si procede alla contestuale** presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

13.2.(1-2).(2-3).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.2.(1-2).(2-3).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.3. **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 e pertanto:

13.3.1 **si procederà** a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica

13.3.2 **si comunicano** gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

13.3.3 **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾

13.3.4 **si indicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informativo per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot./cod. _____, in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

13.3.(2-4).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

13.3.(2-4).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che **l'autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4. **OPERE DI SOPRAELEVAZIONE** e pertanto:

13.4.1. **si allega relazione tecnica attestante la fattibilità** dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art.

164 della L.R. 65/2014

13.5. OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" come opere

13.5.1 GIÀ conformi sia alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione e a quelle attualmente vigenti ("doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.5.1.1 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'**autorizzazione sismica in sanatoria** (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

13.5.1.2 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il **deposito del progetto strutturale in sanatoria** (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

13.5.2 NON conformi o alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione o a quelle attualmente vigenti (assenza della "doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto

13.5.2.1 si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale di cui all'art. 182 c. 3 della L.r. 65/2014 allegando la documentazione giustificativa di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione del progetto strutturale in sanatoria o dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 c. 3 l.r. 65/2014) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari.

13.6. OPERE di rilevanza strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "in sanatoria"

13.6.1. attuate prima della classificazione sismica del comune

13.6.2. relative a interventi previsti all'art. 12 del d.p.g.r. n. 36/R/2009 e realizzati nel periodo di vigenza di detto regolamento

e a tal fine

13.6.(1-2).1. si allega il certificato di idoneità statica, rilasciato da professionista abilitato (art. 182 comma 5 l.r. 65/2014)

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informatico per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade** in:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del DPR 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ricade nella aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1. a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2. a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e

14.2.2.1. si allegano gli esiti del procedimento di bonifica ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

14.2.2.2. rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006, pertanto

14.2.2.2.1. si comunicano gli estremi della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006 rilasciata dall'Autorità Competente _____, n Prot. _____ in data _____

14.2.2.2.2. si allega la documentazione necessaria al rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d. lgs n. 152/2006

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

15.1 non comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti

15.2 comporta la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:

15.2.1 si allega la documentazione prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire.

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento

16.1 non ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018

16.2 ricade in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

17.1. non è effettuato in territorio rurale né è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola

17.2. è effettuato in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola e

17.2.1. consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto **si allega:**

17.2.1.1. **cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);

17.2.1.2. **relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;

17.2.2. consiste nella costruzione di **annessi agricoli** (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.2.1. **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del

regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 6, comma 6, lett. c);

17.2.3. consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.3.1. **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);

17.2.4. consiste nella installazione di **manufatti per esigenze venatorie** di cui all'art.34bis della l.r. 3/1994 (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.4.1. **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 13bis, comma 6, lett. d) del dpgr 63R/2016);

17.2.5. comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:

17.2.5.1. **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);

17.2.6. si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:

17.3. **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

17.3. **è effettuato** in territorio rurale e/o è funzionale allo svolgimento dell'attività agricola **ma non è tra quelli indicati ai punti 17.2.(1-6)**;

17bis) Interventi di-recupero del patrimonio edilizio abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici

che l'intervento:

17bis.1. **non rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017

17bis.2. **rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017 in quanto:

17bis.2.1. riguarda un **immobile abbandonato situato in territorio rurale** che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3 comma 3 lett. b) l.r. 3/2017)

17bis.2.2. riguarda un **immobile abbandonato situato nel centro storico** di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017) pertanto

17bis.2.(1-2).1. **allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 5 l.r. 3/2017)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 18.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 18.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 18.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed è assoggettato
- 18.3.1 al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
- 18.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 18.3.1.2 si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 18.3.2 al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 18.3.2.1. si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 18.3.2.2. si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

- 19.1 non è sottoposto a tutela
- 19.2 è sottoposto a tutela e pertanto:
- 19.2.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 19.2.2. si comunicano gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

- 20.1. non ricade in area tutelata
- 20.2. ricade in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)
- 20.3. ricade in area tutelata e le opere sono soggette a nulla osta e pertanto
- 20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico
- 20.3.2 si comunicano gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data __/__/____

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 non è sottoposta a tutela
- 21.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione o dichiarazione di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili con dichiarazione d'inizio lavori di cui all'art.

42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.3.1 si allega **la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria**

21.3.2 la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori

21.4 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:

21.4.1. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21.4.2. **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot.

_____ in data __/__/__

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 **non è sottoposta a tutela**

22.2 - è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto :

22.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot.

_____ in data __/__/__

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), **l'intervento**

23.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

23.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

23.2.1. **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto

23.2.2. **la valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/__

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

24.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

24.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

24.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

24.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

24.3.2 la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/__

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

25.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

25.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

25.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**

25.2.2 **l'intervento ricade in area di danno** e pertanto:

25.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal

Comitato Tecnico Regionale

25.2.2.2 la **valutazione del Comitato Tecnico Regionale** è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/____

25.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale e pertanto:

25.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25.3.2 la **valutazione del Comitato Tecnico Regionale** è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

26.2 **fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti** (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)

26.3 Altro (*specificare*) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio*)

26.(1-3).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

26.(1-3).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26.(1-3).3 il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data __/__/____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico

26.5 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata

26.6 Altro (*specificare*) _____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

26.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica

26.8 allaccio rete acquedottistica privata

26.9 Altro (*specificare*) _____

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (*specificare*) _____

27.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

27.3 **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)

27.4 **elettrodotta** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

27.5 **gasdotta** (d.m. 24 novembre 1984)

27.6 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

27.7 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

27.8 **altro** (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

27.(1-8).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

27.(1-8).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.(1-8).3 il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot. _____
_____ in data __/__/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)²

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare _____ **del** _____ **Trattamento:** _____ **Comune** _____
di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.³ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

² Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

³ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁴

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____
indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

⁴ Indicazione eventuale